



COMUNE DI CAVA MANARA

Provincia di Pavia

**N. 37 Reg. Del.
del 18-12-2023**

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU PER L'ANNO 2024 (L. 27/12/2019, N. 160)

L'anno **duemilaventitre**, addì **diciotto**, del mese di **dicembre**, a partire dalle ore **21:25**, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in adunanza Pubblica ed in seduta Ordinaria di Prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presenti/Assenti	Cognome e Nome	Presenti/Assenti
Pini Michele	P	Albergati Lisa Francesca	AG
Mezzadra Mauro	P	Cei Pierangela	P
Parussini Matteo	P	Mussi Cesare	P
Drisaldi Luca	P	Mezzadra Michele	P
Montagna Silvia	P	Mellera Stefania	P
Casellato Veronica	P	Godioli Gloria	P
Pisano Stefania	P		

Totale Presenze

Presenti 12
Assenti 1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale DOTT.SSA Salvatrice Bellomo, il quale provvede alla redazione del verbale.

Il Signor Michele Pini nella sua qualità di Sindaco assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'oggetto all'ordine del giorno.

DELIBERA C.C. N. 37 DEL 18-12-2023

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU PER L'ANNO 2024 (L. 27/12/2019, N. 160)

II SINDACO

Introduce l'argomento e cede la parola all'Assessore Silvia Montagna per l'illustrazione della proposta.

L'assessore Silvia Montagna riferisce che la legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha disciplinato ex novo l'Imposta municipale propria (IMU), già istituita insieme alla TASI (per la componente riferita ai servizi) e alla TARI (per la componente riferita al servizio rifiuti) come componente patrimoniale dell'Imposta Unica Comunale (IUC) istituita dalla legge di stabilità 2014.

Il gettito complessivo dell'IMU è così suddiviso tra Stato e Comuni:

- allo Stato va tutto il gettito degli immobili di categoria D, ad aliquota pari allo 0,76%;
- ai Comuni va tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto a seguito della manovra sulle aliquote.

Nell'ambito delle scelte di politica fiscale operate dalla Giunta, si propone di confermare per l'anno 2024 le aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria già applicate per il 2023 secondo i prospetti allegati agli atti e che ricalcano quelli degli anni passati.

Chiusa l'illustrazione il Sindaco dichiara aperta la discussione che si svolge come segue:

- il consigliere Stefania Mellera ribadisce la posizione già assunta su tale argomento dal proprio gruppo consiliare negli anni precedenti; in particolare, non condivide l'impostazione adottata nella definizione delle aliquote che porta all'applicazione meccanica dell'imposta. Suggestisce di procedere alla rivalutazione delle modalità di calcolo del tributo.

Conclusa la discussione, in mancanza di ulteriori richieste di intervento, il Sindaco pone in votazione la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, commi da 738 a 783, della L. 27 dicembre 2019, n. 160 che disciplina ex novo l'Imposta municipale propria (IMU), già istituita insieme alla TASI (per la componente riferita ai servizi) e alla TARI (per la componente riferita al servizio rifiuti) come componente patrimoniale dell'Imposta Unica Comunale (IUC) dalla legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), commi da 639 a 731 dell'articolo unico;

EVIDENZIATO che il gettito complessivo dell'IMU è così suddiviso tra Stato e Comuni:

Stato: tutto il gettito degli immobili di categoria D, ad aliquota pari allo 0,76% (art. 1, c. 744, L. n. 160/2019);

Comuni: tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto a seguito della manovra sulle aliquote;

RITENUTO necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno **2024** ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

VISTI:

- a) l'articolo 174 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- b) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali”*;
- c) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- d) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone:
“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

CONSIDERATO che, a decorrere dall'anno d'imposta 2020, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative all'IMU devono essere inserite sull'apposito Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre, al fine della loro pubblicazione entro il successivo 28 ottobre;

RILEVATO che tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni, le cui previsioni decorreranno dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

CONSIDERATO CHE:

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 06/12/2011, n. 201, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze -Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- ai sensi dell'articolo 1 comma 767, *“le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente”*;

RILEVATO che la Risoluzione MEF n. 1/DF/2020 del 18 febbraio 2020 ha chiarito quanto segue: *“(...) atteso che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto in questione decorre, per espressa previsione dell’art. 1, comma 756, della legge n. 160 del 2019, dall’anno 2021, solo da tale anno – e in ogni caso solo in seguito all’adozione del decreto – vigerà l’obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell’IMU previa elaborazione, tramite un’apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante”;*

RILEVATO che il decreto ministeriale previsto dal comma 756 sopra citato è stato emanato il 7/7/2023;

CONSIDERATO che con un emendamento proposto da Anci/Ifel, approvato in Senato al ddl di conversione in legge (Atto Senato n. 899) del dl n. 132/2023, viene prorogato al 2025 l'obbligo per i Comuni di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

RITENUTO pertanto possibile approvare le aliquote per il 2024 secondo i criteri adottati nel 2023;

PRESO ATTO che in materia di aliquote e detrazioni d’imposta l’art. 1, commi da 748 a 755, L. n. 160/2019 fissa le seguenti misure di base:

Aliquote:

- aliquota dello 0,5% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9;
- aliquota dello 0,1% per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all’art. 9, c. 3-bis, D.L. 30 dicembre 1993, n. 557;
- aliquota dello 0,1% per i fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- aliquota dello 0,76% per i terreni agricoli;
- aliquota dello 0,86% per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (di cui la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato);
- aliquota dello 0,86% per tutti gli altri immobili;

Detrazioni:

- detrazione d’imposta di € 200,00, riconosciuta a favore di:
 - 1) unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze;
 - 2) unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP (solo detrazione e non anche aliquota ridotta per abitazione principale);

RILEVATO CHE, in materia di determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell’imposta municipale propria, ai sensi dell’art. 1, commi da 748 a 755, L. n. 160/2019, ai Comuni sono concesse le seguenti facoltà di manovra in materia di aliquote e detrazioni d’imposta:

Aliquote:

- aliquota per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9, incrementabile sino allo 0,6% e riducibile sino all’azzeramento;

- aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, D.L. 30 dicembre 1993, n. 557, riducibile sino all'azzeramento;
- aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, incrementabile sino allo 0,25% e riducibile sino all'azzeramento;
- aliquota per i terreni agricoli, incrementabile sino all'1,06% e riducibile sino all'azzeramento;
- aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (di cui la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato), incrementabile sino all'1,06% e riducibile sino allo 0,76%;
- aliquota per tutti gli altri immobili, incrementabile sino all'1,06% e riducibile sino all'azzeramento;

Detrazioni: i Comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

VISTO il vigente Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria;

RICORDATO che ai sensi dell'articolo 10, comma 2, di tale regolamento è stata assimilata ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

RITENUTO, nell'ambito delle scelte di politica fiscale adottate da questo Comune, di approvare **per l'anno 2024** le seguenti aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria:

TIPOLOGIA	ALIQUOTA
Abitazione principale e immobili assimilati comprese le relative pertinenze (escluse categorie A/1 - A8 - A9) come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011	////
Abitazione principale categorie A/1 - A8 - A9 e relative pertinenze	0,6 % DETRAZIONE € 200,00
Abitazione concessa in USO GRATUITO e relative pertinenze (primo o unico uso gratuito escluse le categorie A/1 – A/8 – A/9)	0,66 %
Ulteriori abitazioni concesse in uso gratuito e relativa pertinenza (oltre il primo) e abitazioni concesse in uso gratuito di categoria A1 - A8 - A9	0,86 %
Fabbricati produttivi Categoria D	1,06 %
Fabbricati rurali strumentali	0,1 %
Immobili merce	esenti per legge
Altri fabbricati	1,05 %
Aree edificabili	1,05 %
Terreni agricoli	0,95 %

PRESO ATTO che l'art. 1, comma 767, L. n. 160/2019 specificatamente per l'IMU dispone che *“le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14*

ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente”;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014 che fornisce le indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale www.portalefederalismofiscale.gov.it delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTO l'allegato parere espresso dal Responsabile del Servizio 2° Economico, Finanziario e Personale in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147-bis comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

VISTO l'allegato parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile dell'atto, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147-bis comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, trattandosi di provvedimento che comporta riflessi diretti e indiretti sul Bilancio dell'Ente;

Con voti 8 favorevoli, 4 contrari (Mussi, Mezzadra Michele, Mellerà, Godioli), 0 astenuti espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate ed approvate:

1. di confermare, per l'anno di imposta 2024, le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'IMU:

TIPOLOGIA	ALIQUOTA
Abitazione principale e immobili assimilati comprese le relative pertinenze (escluse categorie A/1 - A8 - A9) come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011	////
Abitazione principale categorie A/1 - A8 - A9 e relative pertinenze	0,6 % DETRAZIONE € 200,00
Abitazione concessa in USO GRATUITO e relative pertinenze (primo o unico uso gratuito escluse le categorie A/1 – A/8 – A/9)	0,66 %
Ulteriori abitazioni concesse in uso gratuito e relativa pertinenza (oltre il primo) e abitazioni concesse in uso gratuito di categoria A1 - A8 - A9	0,86 %
Fabbricati produttivi Categoria D	1,06 %
Fabbricati rurali strumentali	0,1 %
Immobili merce	esenti per legge
Altri fabbricati	1,05 %
Aree edificabili	1,05 %
Terreni agricoli	0,95 %

2. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla

data di esecutività ovvero entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio e, comunque, entro il 14 ottobre (termine perentorio).

SUCCESSIVAMENTE

Stante l'urgenza di provvedere, con separati voti 8 favorevoli, 4 contrari (Mussi, Mezzadra Michele, Mellera, Godioli), 0 astenuti espressi nei modi di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Michele Pini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA Salvatrice Bellomo

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DOTT.SSA Salvatrice Bellomo)
Firmato digitalmente
